



# Sostenibilità È Benessere

Forum per la promozione dello sviluppo equo e sostenibile

## "Sviluppo equo e sostenibile ed informazione statistica" Esperienze e prospettive

*Seminario 24 maggio 2016*

*CNEL - Sala Gialla, ore 9.30*

Elio Ciaccia

*Presidente Articolo Novantanove*

*Forum MyBES*

Buongiorno a tutte e tutti.

Grazie per la vostra presenza a questo Seminario promosso dalle Organizzazioni e dalle Associazioni del Forum MyBES.

Un particolare saluto rivolgiamo a coloro che con i loro interventi tratteranno da più punti di vista il tema "Sviluppo equo e sostenibile ed informazione statistica".

Per il Forum questo incontro vuole essere preparatorio di un contributo che intenderemmo dare alla Conferenza nazionale di statistica in programma per il prossimo giugno.

La nostra iniziativa si tiene in un giorno molto denso di impegni pubblici, tant'è che non tutti i nostri relatori sono già presenti o potranno trattenersi fino al termine.

Coincide, infatti, con l'apertura del Forum della PA.

Lo abbiamo voluto, scevri da esigenze mediatiche, per rimarcare con forza il duplice compito al quale deve assolvere la PA:

- fornire ai cittadini ed alle imprese un elevato standard di servizi;

- generare nello svolgimento delle sue funzioni un flusso di dati, puntuali per qualità e continuità, che concorra ad alimentare una informazione statistica della quale avvertiamo come non mai l'esigenza.

Una informazione statistica rigorosa, indipendente, capace di cogliere tempestivamente le trasformazioni del tessuto economico e sociale del nostro Paese, rapportarle con il contesto internazionale ed essere fondamento di politiche pubbliche di comprovabile efficacia.

Caro Presidente Alleva, qualche giorno fa lei ha scelto, ed ho molto apprezzato, di presentare alla Camera il Rapporto Annuale 2016 sulla Situazione del Paese, raccontando 90 anni di Italia attraverso le generazioni.

Quella della "ricostruzione", poi dell'impegno, dell'identità, della transizione, del millennio, per arrivare a quella attuale delle reti.

Guardando al logo del nostro Forum ritengo che in esso ben si potrebbe riconoscere questa generazione: è rete, è condivisione ed equità, è sostenibilità e resilienza....per un benessere che non potrà avere (se non si vogliono coltivare illusioni) le caratteristiche del passato nei modelli di produzione e di consumo.

Per contrassegnare questo tempo suonerebbe male per la "generazione delle reti" la citazione "[Ha da passà 'a nuttata](#)" ([Napoli milionaria di Eduardo De Filippo](#))

Meglio credo sarebbe "[Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi](#)" ([Marcel Proust](#)).

Un viaggio di scoperta per intraprendere il quale abbiamo l'esigenza di:

- una politica che abbia visione e valorizzi il dialogo e la partecipazione delle formazioni sociali a scelte difficili e non popolari per gli interessi che toccano;
- competenze e professioni figlie di una conoscenza robusta ed interdisciplinare nella quale giocano un ruolo primario il sistema educativo, la ricerca e l'innovazione;
- informazione statistica, tanta informazione statistica di qualità per tracciare le mappe.